

MOMENTI SBAGLIATI

Finalmente per Rosaria era giunto il momento più importante della sua vita. Nella tarda mattinata di quella domenica, e precisamente a mezzogiorno, avrebbe fatto conoscere ai suoi genitori Nené, l'amato e innamorato Nené. Rosaria era figlia unica di due genitori piuttosto all'antica. Il padre, colonnello in
5 pensione, era autoritario e si *incolteriva* facilmente quando le cose non andavano come voleva lui; la moglie, Luana, sapeva però domarlo quando le piccole incandescenze di Arturo superavano i limiti dell'educazione.

Quella mattina si alzarono presto tutti e tre per ricevere degnamente il futuro marito di Rosaria. La cucina era pulitissima, il salotto in ordine, la tavola
10 già pronta.

Tutto a posto fino all'ultimo momento. Fino a quando Luana uscì dal bagno con gli occhi di fuori, pallida e balbettante: – Non funziona, lo scarico del water s'è rotto un'altra volta!

Il panico prese il posto dell'allegria. Il colonnello volle subito prendere in
15 mano la situazione cercando di ristabilire la calma: – Ci penso io! – disse. E subito le due donne, in coro: – Nooo! – Lo conoscevano bene, Arturo avrebbe passato la giornata a smontare l'intero bagno. – Lasciamolo rotto, non fa niente! – esclamò Luana. E Rosaria: – Ma se poi gli scappa? Che figura ci facciamo? Chiamiamo subito l'idraulico!

Ma era domenica, le officine erano tutte chiuse. Siccome a mezzogiorno
20 mancavano ancora due ore, le donne decisero di uscire per cercare qualcuno in grado di risolvere velocemente il problema. Lasciarono a casa il colonnello e andarono a caccia di un idraulico.

Intanto Nené, che era arrivato molto prima del previsto, aveva cominciato a
25 girare intorno al palazzo guardando di tanto in tanto l'orologio. Dopo il terzo caffè preso al terzo bar, decise di rompere gli indugi e di salire, malgrado l'oretta d'anticipo.

Quando Arturo sentì il campanello si precipitò ad aprire. Vide il giovane e subito: – Svelto, giovanotto, che è tardi! Ecco, il bagno è quello là!

Nené si ritrovò nel bagno quasi spinto alle spalle dal colonnello. – Faccia svelto! – concluse Arturo chiudendo la porta. Nené era stato informato da Rosaria che suo padre, qualche volta, veniva preso dalle mattane. Allora stette al gioco in attesa che Rosaria arrivasse. Pensò che il colonnello voleva che facesse pipì. Nené fece pipì, provò a spingere il bottone, ma non funzionava.
30

35 Riaprì la porta e, con esitazione, disse: – Ho fatto, colonnello! – Arturo si infilò
nel bagno e spinse il bottone. Ma lo sciacquone continuava a non funzionare.
– Mi stai prendendo in giro, giovanotto? Che hai fatto? – E l'altro, imbarazzato:
– Ho fatto... la pipì! – Il colonnello andò su tutte le furie. – Ah, – gridò, – tutto
qua? – E Nené: – Non mi veniva di più, colonnello. – Arturo si fece ancora più
40 nervoso: – Ti sei reso conto che lo scarico non funziona? – In effetti! – Allora
che aspetti? Mettiti subito al lavoro!

Nené, che non voleva contraddirlo, si fece consegnare gli strumenti e si dette
da fare. Ma appena svitò una rondella fu investito da un getto d'acqua pauroso.
– Bravo, vedo che hai trovato l'acqua! Adesso cerca di fermare la falla! – si sentì
45 dire dal colonnello. Nené provò in tutti i modi e, inzuppandosi come un pulcino,
riuscì a bloccare l'emorragia. Finalmente spinse il bottone e, non si sa come, lo
scarico funzionò.

I due fecero festa. Poi il colonnello: – Svelto, pulisci per terra! – In ginocchio
e con uno straccio in mano, il povero Nené riportò a lucido il pavimento del
50 bagno. Poi si vide consegnare nelle mani due biglietti da diecimila lire: – Vai,
vai! – gli disse Arturo spingendolo verso l'uscita.

Mezz'ora prima Nené era entrato in quell'appartamento, lindo e colmo
d'emozione. Ora si ritrovava per strada frastornato, fradicio e con i capelli
appiccicati sulla fronte. Starnutando se ne tornò piano piano a casa sua.

55 Qualche minuto più tardi giunsero le due donne in compagnia di un giovane
idraulico, il nipote del macellaio di fronte. Il colonnello, ringalluzzito dalla
vittoria, fiero di sé, sembrava diventato più alto. Vide quel giovane e subito lo
abbracciò come un figlio: – Benvenuto in questa casa! – gli disse con un nodo
alla gola. E la figlia: – Hai visto che l'ho trovato? – E il padre: – Non esagerare
60 figliola, anche lui ha trovato te. Non è vero ragazzo mio? – E l'idraulico:
– Diciamo che ci siamo incontrati a metà strada! – Bene, – fece il colonnello,
– vuoi un caffè o un aperitivo? – A Luana cominciò a scappare la pazienza:
– Non perdiamo tempo, l'aperitivo lo prendiamo dopo! – A questo punto il
colonnello si impuntò e lanciò un urlo: – Basta! A casa mia si fa come dico io!
65 Cosa vuoi bere, ragazzo? – Il giovane guardò le due donne e alzò le spalle,
mentre Rosaria corse a piangere in camera sua. – Faccia lei! – disse l'idraulico.
Luana raggiunse la figlia in camera e la spinse a reagire, a riprendere in mano
la situazione. Le due, allora, più agguerrite che mai, tornarono in salotto.
Entrarono proprio nel momento in cui l'ospite chiedeva al colonnello: – Scusi,
70 colonnello, dov'è il bagno? – Arturo si alzò in piedi con un sorriso grande da

qua a là e si mise quasi sull'attenti. – Prego, – disse, – da questa parte!

75

Il colonnello mostrò al giovane come funzionava bene lo scarico: – Guardi che meraviglia! – Spinse il bottone e l'acqua venne giù chiara e abbondante. L'idraulico, incredulo, pensando di trovarsi in una casa di matti, girò la schiena e se ne andò quasi sbattendo la porta. Il colonnello ci rimase male: – Ma come? – si rivolse amareggiato alle due donne. – Abbiamo fatto tanto e lui preferiva lo scarico rotto! Certo che il mondo fuori di qui va proprio alla rovescia!

80

Moglie e figlia erano convinte che ad aggiustare il bagno fosse stato Arturo, e allora, tornata la felicità, si prepararono ad aspettare Nené. Era quasi l'una e il giovane ancora non si faceva vivo. A Rosaria cominciò a battere il cuore, sempre più forte, gli occhi fissi alla porta d'ingresso.

(Tratto e adattato da: V. Cerami, *La gente*, Torino, Einaudi, 1993)

A1. L'espressione "l'amato e innamorato Nené" (riga 3) vuole sottolineare che

- A. Rosaria aveva trovato in Nené un innamorato sincero
- B. l'amore di Rosaria per Nené era molto profondo
- C. Nené era una persona degna dell'amore di Rosaria
- D. il sentimento di amore fra Nené e Rosaria era reciproco

1/1

A2. Nella frase "Rosaria era figlia unica di due genitori piuttosto all'antica" (riga 4), l'espressione "piuttosto all'antica" significa che i genitori

- A. erano piuttosto anziani
- B. erano severi con la figlia
- C. avevano nostalgia del passato
- D. avevano idee poco moderne

1/1

- A3. I personaggi che compaiono in questo racconto sono identificati a volte con il nome proprio, a volte con altre espressioni. Collega con una freccia i nomi o le espressioni delle due colonne che si riferiscono allo stesso personaggio.

Fai attenzione che nella colonna 2 c'è un elemento in più che non c'entra.

Colonna 1			Colonna 2
a) Arturo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Idraulico
b) Luana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fratello di Rosaria
c) Nipote del macellaio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nené
d) Fidanzato di Rosaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Madre di Rosaria
		<input type="checkbox"/>	Colonnello

- A4. Con quale parola si può sostituire "siccome" (riga 20) senza cambiare il significato della frase?

- A. Invece
B. Quando
C. Poiché
D. Però

- A5. Che cosa significa "rompere gli indugi" (riga 26)?

- A. Fare in fretta
B. Smettere di aspettare
C. Superare gli ostacoli
D. Aggirare le regole

A6. Il colonnello dice: “– Svelto, giovanotto, che è tardi! Ecco, il bagno è quello là!” (riga 29) perché

- A. pensa che Nené sia capace di riparare lo sciacquone
- B. vuole fare uno scherzo al fidanzato di Rosaria
- C. scambia Nené per l'idraulico
- D. ha fretta di far riparare il guasto nel bagno

1/1

**A7. Perché Nené non si ribella quando Arturo lo spinge nel bagno?
Ricopia dal testo la frase che spiega il comportamento di Nené.**

.....

.....

.....

1/1

A8. Dalle battute del dialogo che si svolge tra Nené e il colonnello (righe 28-41) si capisce che

- A. Nené e il colonnello credono di parlare della stessa cosa mentre stanno parlando di due cose diverse
- B. il colonnello pretende una cosa che Nené non è in grado di fare
- C. Nené e il colonnello si sentono imbarazzati perché discutono di qualcosa di cui di solito non si parla
- D. il colonnello è furioso e Nené ha molta paura delle sue reazioni

1/1

A9. Nella frase "riuscì a bloccare l'emorragia" (riga 46) la parola "emorragia" è usata in senso figurato. Tenendo conto di questa informazione, completa la frase* che segue.

In senso letterale "emorragia" si riferisce a una perdita di,
invece nella frase del testo "emorragia" si riferisce a una perdita di

.....

A10. Quale effetto vuole ottenere l'autore con le due frasi che seguono?

"Mezz'ora prima Nené era entrato in quell'appartamento, lindo e colmo d'emozione" (righe 52-53)

"Ora si ritrovava per strada frastornato, fradicio e con i capelli appiccicati sulla fronte" (righe 53-54)

- A. Vuole sottolineare il contrasto tra il "prima" e il "poi" nelle condizioni di Nené
- B. Vuole far capire al lettore che Nené è una persona mite e indifesa
- C. Vuole suggerire al lettore che c'è stato un cambiamento importante nella vita di Nené
- D. Vuole impietosire il lettore con i guai accaduti a Nené

11

11

GRAMMATICA

- C1. Indica per ciascuna parola riportata nella tabella se si tratta di una parola derivata da altre (es. *libreria* da *libro*), di una parola alterata (es. *libricino* da *libro*) o di una parola di base, cioè non derivata né alterata.

Metti una crocetta per ogni riga.

Parole	Parola derivata	Parola alterata	Parola di base
a) rifare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) finestra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) casetta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) borsellino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) meraviglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- C2. In ognuna delle coppie di frasi che seguono indica la frase corretta.

Metti una crocetta per ogni riga.

a) Prestami la palla di cuoio	<input type="checkbox"/>	Prestami la palla di quoio	<input type="checkbox"/>
b) Qual'è la differenza?	<input type="checkbox"/>	Qual è la differenza?	<input type="checkbox"/>
c) L'yogurt scade domani	<input type="checkbox"/>	Lo yogurt scade domani	<input type="checkbox"/>
d) Ho fatto una bella interrogazione in scienze	<input type="checkbox"/>	Ho fatto una bella interrogazione in scenze	<input type="checkbox"/>
e) Questo film è veramente eccezionale	<input type="checkbox"/>	Questo film è veramente eccezionale	<input type="checkbox"/>

C3. Nell'elenco che segue vi sono parole variabili e invariabili. Vicino a ognuna delle parole variabili riscrivi la parola in un'altra forma possibile. (Non scrivere nulla vicino alle parole invariabili).

Parole	Altra forma
Es.: <i>perduto</i> <i>perduta</i>
a) chi
b) montagna
c) magnifico
d) mentre
e) uno

C4. Nella frase che segue abbiamo tolto gli spazi tra una parola e l'altra e cancellato tutti gli accenti e gli apostrofi.

Quifaunpofreddo:nonceilriscaldamento?

Riscrivi la frase in modo corretto.

.....

/1

C7. Tra le due frasi di ogni coppia, indica quella in cui il termine sottolineato è appropriato.

Metti una crocetta per ogni riga.

a) A Umberto I è <u>successo</u> Vittorio Emanuele III	<input type="checkbox"/>	A Umberto I è <u>suceduto</u> Vittorio Emanuele III	<input type="checkbox"/>
b) Non hanno finito di <u>redigere</u> il verbale della riunione	<input type="checkbox"/>	Non hanno finito di <u>redarre</u> il verbale della riunione	<input type="checkbox"/>
c) Quella del Barcellona è stata una bella <u>vittoria</u> !	<input type="checkbox"/>	Quella del Barcellona è stata una bella <u>vincita</u> !	<input type="checkbox"/>
d) Ho comprato un <u>falciatore</u> nuovo per tagliare l'erba del prato	<input type="checkbox"/>	Ho comprato una <u>falciatrice</u> nuova per tagliare l'erba del prato	<input type="checkbox"/>
e) Ho a lungo <u>rifleso</u> su questo problema	<input type="checkbox"/>	Ho a lungo <u>riflettuto</u> su questo problema	<input type="checkbox"/>

/4

C8. Tra le frasi seguenti scegli quella in cui c'è un verbo intransitivo.

- A. Giovanni ieri ha dormito tutto il giorno
- B. Al mercato la carne è venduta a un prezzo più basso
- C. Oggi mio padre ha comprato due giornali
- D. Le valigie sono state caricate direttamente in macchina

/1

C9. Leggi la frase seguente:

"Se non fossimo stati costretti a rimanere a casa, oggi saremmo andati al mare".

Se tu non conoscessi il significato dell'espressione sottolineata, che cosa andresti a cercare sul dizionario?

.....

/1

C 10. Sottolinea i verbi al modo indicativo presenti nelle prime 10 righe

/1

